SENATO DELLA REPUBBLICA

IV LEGISLATURA

2ª COMMISSIONE

(Giustizia e autorizzazioni a procedere)

GIOVEDÌ 21 DICEMBRE 1967

(65ª seduta, in sede deliberante)

Presidenza del Presidente FENOALTEA

INDICE

DISEGNO DI LEGGE

« Disposizioni relative al personale di dattilografia negli uffici giudiziari » **(2616)** (*Approvato dalla Camera dei deputati*) **(Discussione ed approvazione):**

PRESIDENTE . . . . . *Pag.* 870, 872
CAROLI, *relatore* 870
FORMA 871
MARIS 871
MONNI 870
NICOLETTI 871
PAFUNDI 872
PINNA 871
POËT 871, 872
REALE, *Ministro di grazia e giustizia* . 871, 872

PER LA MORTE DEL SENATORE ENRICO SAILIS

PRESIDENTE 869
MONNI 870
REALE, *Ministro di grazia e giustizia* . . 870

La seduta è aperta alle ore 10,10.

Sono presenti i senatori: Ajroldi, Caroli, Fenoaltea, Forma, Gramegna, Kuntze, Magliano Giuseppe, Maris, Mongelli, Monni, Morvidi, Nicoletti, Pafundi, Pinna, Poët e Venturi.

A norma dell'articolo 18, ultimo comma, del Regolamento, il senatore Lami Starnuti è sostituito dal senatore Tortora.

Interviene il Ministro di grazia e giustizia Reale.

VENTURI, *f.f. segretario, legge il processo verbale della seduta precedente, che è approvato.*

Per la morte del senatore Enrico Sailis

PRESIDENTE. Onorevoli colleghi, or sono soltanto pochi mesi accogliemmo fra noi con soddisfazione il senatore professor Enrico Sailis. Egli prendeva posto in quest'aula ricco di esperienza parlamentare,

scientifica ed amministrativa: deputato al Parlamento per la prima legislatura, professore universitario, Presidente di importanti Enti economici regionali. Ci attendevamo quindi — e con ragione — dallo studioso e dall'uomo un sostanziale contributo ai nostri lavori. Dai suoi interventi infatti trasparì poi sempre un animo attento alle somme responsabilità e le sue parole manifestavano in ogni occasione un rigida fedeltà alla sua dottrina politica ed insieme una profonda comprensione per i problemi umani.

Una sorte crudele lo ha tolto alla nostra Commissione. Egli si è spento in una età in cui ancora avrebbe potuto sperare in lunghi anni di feconda attività: lascia in noi il rimpianto per la sua persona ed il rammarico per il vuoto che si è creato nei nostri lavori. Alla sua famiglia, alla sua parte politica, alla Regione che lo ebbe cittadino illustre esprimo il profondo cordoglio della Commissione.

M O N N I . A nome della parte politica e della famiglia del senatore Sailis, alle quali ha voluto con tanto commosse parole rivolgere le condoglianze della Commissione desidero ringraziare l'onorevole Presidente, condividendo pienamente gli apprezzamenti ed i sentimenti che ha manifestato nei confronti del nostro illustre collega scomparso.

R E A L E , *Ministro di grazia e giustizia* Il Governo si associa alle espressioni di cordoglio formulate dal Presidente.

Discussione e approvazione del disegno di legge: « Disposizioni relative al personale di dattilografia negli uffici giudiziari » (2616) (*Approvato dalla Camera dei deputati*)

P R E S I D E N T E . L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Disposizioni relative al personale di dattilografia negli uffici giudiziari », già approvato dalla Camera dei deputati.

Dichiaro aperta la discussione generale.

Comunico agli onorevoli colleghi che la Commissione finanze e tesoro, nel parere trasmessoci, ha dichiarato di non avere nulla da osservare per quanto di sua competenza in ordine al presente disegno di legge.

C A R O L I , *relatore*. Onorevole Presidente, onorevole Ministro, onorevoli colleghi, è ben nota la disagiata condizione economica in cui versano i dattilografi giudiziari nonchè la giustificata aspettativa che si è venuta a determinare da parte di costoro. Il disegno di legge n. 2616, oggi al nostro esame, presentato dal Ministro di grazia e giustizia di concerto con il Ministro del tesoro e già approvato dalla Camera dei deputati, mira appunto a migliorare il trattamento economico della categoria, che attualmente gode di retribuzioni veramente modeste, soprattutto se si tiene conto dei gravosi compiti che essa è chiamata ad assolvere.

Per raggiungere lo scopo ora prospettato viene stabilito nel disegno di legge il raggiungimento dei coefficenti di retribuzione 202, 229 e 271 dopo intervalli più brevi di quelli attuali: è inoltre previsto che gli ex combattenti e le categorie assimilate godano di una abbreviazione di due anni per l'accesso ai coefficienti di stipendio.

Il provvedimento dovrà avere effetto dal 1° ottobre 1967. Alla copertura della spesa prevista per l'anno 1967 in 39 milioni di lire si provvede mediante riduzione degli stanziamenti di alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero di grazia e giustizia per il medesimo anno, mentre a quella delle spese previste per l'anno 1968 in 220 milioni di lire si provvede mediante riduzione di pari importo del capitolo 3523 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per lo stesso anno, destinato a far fronte agli oneri dipendenti da provvedimenti legislativi in corso.

Da quanto sopra esposto si evince l'opportunità di una pronta approvazione del presente disegno di legge ed in tal senso rivolgo viva preghiera agli onorevoli colleghi.

M O N N I . Condivido pienamente le considerazioni svolte dall'onorevole relatore

in ordine al disegno di legge in esame. Già in altre occasioni infatti abbiamo manifestato la necessità che non soltanto per i magistrati ma anche per il personale ausiliario dell'Amministrazione della giustizia siano create condizioni di tranquillità economica tali da consentire l'espletamento scrupoloso dei doveri ai quali essi sono chiamati. Va tenuto presente come anche il personale di dattilografia degli ufficiali giudiziari abbia una notevole importanza: coloro che hanno esercitato la professione di avvocato sanno infatti quanto sia necessario poter disporre tempestivamente di documenti per la preparazione di atti relativi al processo e come il lavoro che ne consegue debba essere svolto scrupolosamente e rapidamente. Si tratta quindi di personale che finora non ha goduto di un trattamento economico consono all'importanza delle sue mansioni.

Manifesto pertanto tutto il mio favore nei confronti del provvedimento perchè sono del parere che oltre a dare una adeguata sistemazione economica ai magistrati sia essenziale provvedere affinchè anche tutte le categorie del personale ausiliario della Magistratura possano godere della necessaria tranquillità economica, soprattutto in considerazione del fatto che si tratta di una sola famiglia che deve procedere concordemente e concordemente espletare i gravosi e delicati compiti che le sono demandati.

N I C O L E T T I . Desidero esprimere parere pienamente favorevole all'approvazione del presente disegno di legge che finalmente viene incontro alle legittime aspettative di una categoria di lavoratori che, se pur modesta, ha sempre goduto — come è stato già rilevato dall'onorevole relatore e dal senatore Monni — di retribuzioni assolutamente inadeguate a quelle che sono le esigenze fondamentali della vita.

Desidero inoltre associarmi a quanto così nobilmente ha detto il senatore Monni in ordine alla necessità di un miglioramento del trattamento economico di tutte le categorie del personale ausiliario della Magistratura.

F O R M A . Condivido ovviamente il parere favorevole all'approvazione del disegno di legge in esame, espresso dall'onorevole relatore, nonchè dai senatori Monni e Nicoletti.

Vorrei richiamare con l'occasione l'attenzione della Commissione sulla necessità di sveltire il lavoro dei dattilografi ed in genere il lavoro di rilascio delle copie negli uffici giudiziari. A tale scopo è stato approvato dall'altro ramo del Parlamento e quindi modificato dal Senato un disegno di legge d'iniziativa dell'onorevole Fortuna. Pur non condividendo personalmente l'intero contenuto di tale provvedimento (nel quale sono raccolte norme relative al rilascio delle copie con i mezzi più rapidi previsti dalla vigente legislazione insieme a norme relative alla autenticazione di queste copie, che forse potrebbero anche essere rivedute) ritengo tuttavia utile che l'*iter* del provvedimento stesso, inviato di nuovo alla Camera dei deputati per la definitiva approvazione, sia per quanto è possibile accelerato.

M A R I S . Il Gruppo del partito comunista si dichiara d'accordo con l'iniziativa e annuncia che darà voto favorevole.

P O Ë T . Approviamo le finalità del disegno di legge. Da parte del mio Gruppo annuncio voto favorevole.

P I N N A . Dichiaro che voterò a favore del disegno di legge.

R E A L E , *Ministro di grazia e giustizia.* Dopo questa unanimità di consensi vi è poco da aggiungere, tanto più che un provvedimento del genere era stato sollecitato altre volte dalla Commissione.

Si tratta di un provvedimento surrogatorio del ruolo esecutivo che non si è potuto ancora attuare per questioni di carattere generale, che, con il tempo, speriamo di superare.

Allo scopo di far decorrere questo piccolo miglioramento da una data anteriore a quella del nuovo bilancio del 1968, nel quale si è provveduto ad accantonare una somma del fondo globale, abbiamo attinto a rispar-

mi che si sono potuti realizzare in altri capitoli del bilancio del Ministero della giustizia. Il provvedimento può quindi, mentre consumeremo questi risparmi, decorrere dal 31 ottobre, per quanto riguarda la copertura, e probabilmente la somma di 220 milioni, accantonata nel fondo globale, si rivelerà superiore ai bisogni perchè è stato fatto un nuovo calcolo secondo il quale non raggiungeremo una tale cifra. È questa una ragione di più, oltre al fatto che si favorisca una categoria piuttosto disagiata di ausiliari della giustizia, perchè il provvedimento venga subito approvato.

È stato fatto un giusto rilievo che desidero ripetere alla Commissione. Si lamenta il ritardo nel rilascio delle copie; è perciò che bisogna augurarsi la pronta attuazione del disegno di legge per l'istituzione di mezzi meccanici di riproduzione, cosa che del resto è stata anticipata in vari uffici giudiziari. Voglio, però, ricordare che causa del ritardo è la difficoltà in cui ci troviamo e che ogni tanto viene messa in evidenza anche dalla protesta parlamentare, per la mancanza di posti di ruolo.

Ultimamente abbiamo ottenuto un aumento del numero dei dattilografi di ruolo per 700 posti, mentre ne erano stati richiesti il doppio. Fortunamente è stato possibile fare una leggina intermedia che spostasse la data di cessazione dal lavoro degli amanuensi fino al momento della effettiva acquisizione dei nuovi dattilografi; altrimenti sarebbe accaduto che il vecchio personale sarebbe andato via quando il nuovo non poteva ancora subentrare.

Abbiamo recentemente ottenuto che una parte dei posti a disposizione dei combattenti e invalidi fosse svincolata e rimessa a concorso. Tuttavia la mia opinione è che se non si avrà un intervento massiccio di mezzi meccanici il numero dei dattilografi resterà inferiore al fabbisogno e il compito di ottenere un aumento di questo personale ausiliario sarà affidato ai colleghi che verranno dopo di me.

P A F U N D I . Si prevede, dunque, che vi sarà un concorso.

R E A L E , *Ministro di grazia e giustizia.* Sì, vi è un concorso per coprire posti già a disposizione dei mutilati e combattenti che non hanno potuto coprire tutti i posti a disposizione perchè, per fortuna, le guerre non si fanno tanto spesso e quindi i reduci e mutilati anche della guerra del 1940 hanno una età nella quale non molti aspirano a fare i dattilografi. Dopo lunghe trattative con le associazioni perchè lasciassero liberi i posti, abbiamo ottenuto questa disponibilità di persone e abbiamo bandito un terzo concorso dopo quello riservato agli amanuensi già in servizio e quello per esterni.

P A F U N D I . È soltanto riservato ai mutilati e combattenti?

R E A L E , *Ministro di grazia e giustizia.* I posti messi ora a concorso erano riservati a queste categorie privilegiate, che — come ho detto — non hanno potuto coprirli tutti.

P O Ë T . Qual è il criterio per gli aumenti di stipendio? È un criterio rigido o discrezionale?

R E A L E , *Ministro di grazia e giustizia.* Il provvedimento è stato ampiamente discusso con la categoria la quale ha dato una completa adesione al testo anche se avrebbe desiderato maggiori concessioni.

P R E S I D E N T E . Poichè nessun altro domanda di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Passiamo ora all'esame e alla votazione degli articoli di cui do lettura:

Art. 1.

Il primo comma dell'articolo 56 della legge 23 ottobre 1960, n. 1196, già sostituito dall'articolo 6 della legge 11 aprile 1964, n. 264, è sostituito dal seguente:

« Gli intervalli di tempo richiesti per l'attribuzione degli stipendi indicati nella tabella

B annessa alla presente legge si computano dalla data di assegnazione dello stipendio iniziale. Per i dattilografi ex combattenti od orfani di guerra, che a norma delle disposizioni in vigore beneficiano alla data d'ingresso in carriera del collocamento immediato nel quadro di classificazione di stipendio corrispondente all'ex coefficiente 180, gli intervalli di tempo ai fini dell'attribuzione degli stipendi successivi sono ridotti di due anni ».

(*È approvato*).

Art. 2.

L'articolo 7 della legge 11 aprile 1964, n. 264, è sostituito dal seguente:

« La tabella *B* allegata alla legge 23 ottobre 1960, n. 1196, è così modificata:

RUOLO ORGANICO
DEL PERSONALE DI DATTILOGRAFIA

Dattilografi giudiziari . . . N. 2.400

Ex coefficiente		Stipendio annuo lordo
—		—
157	Stipendio iniziale . .	L. 800.200
180	Stipendio dopo due anni dall'iniziale . .	» 890.400
202	Stipendio dopo sette anni dall'iniziale . .	» 1.032.600
229	Stipendio dopo sedici anni dall'iniziale . .	» 1.145.800
271	Stipendio dopo venti anni dall'iniziale . .	» 1.397.500 ».

(*È approvato*).

Art. 3.

La presente legge ha effetto dal 1° ottobre 1967.

Alla spesa occorrente per la sua attuazione, prevista in lire 39.000.000 per l'anno finanziario 1967, si provvede mediante riduzione degli stanziamenti dei capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero di grazia e giustizia per il medesimo anno numeri 1001, 1050, 1111 e 1160 per gli importi rispettivamente di lire 5.000.000, 2.000.000, 12.000.000 e 20.000.000.

Alla spesa occorrente per la sua attuazione, prevista in lire 220.000.000 per l'anno finanziario 1968, si provvede mediante riduzione di pari importo del capitolo 3523 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'anno medesimo, destinato a far fronte agli oneri dipendenti da provvedimenti legislativi in corso.

Il Ministro per il tesoro è autorizzato a provvedere, con proprio decreto, alle occorrenti variazioni di bilancio.

(*È approvato*).

Art. 4.

La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

(*È approvato*).

Metto ai voti il disegno di legge nel suo complesso.

(*È approvato*).

La seduta termina alle ore 10,35.

Dott. MARIO CARONI
Direttore generale dell'Ufficio delle Commissioni parlamentari